

Venerdì	18		GIORNO DI DIGIUNO E ASTINENZA dalla carne Celebrazione della PASSIONE DEL SIGNORE E' questa la celebrazione liturgica a cui si raccomanda di essere presenti In chiesa VIA CRUCIS per coloro che intendono santificare il venerdì santo e non hanno potuto partecipare alla celebrazione delle ore 15.30
		15.30	
		20.30	
Sabato	19	20.30	VEGLIA PASQUALE E PRIMA MESSA DI PASQUA
Domenica	20		PASQUA DI RESURREZIONE S. Messe ore 09.00 - 11.00

NB. 1 Per la **confessione pasquale** si raccomanda la partecipazione alla **celebrazione penitenziale di mercoledì 16 aprile**.

Inoltre un sacerdote sarà disponibile, nei limiti del possibile, **durante le ore di adorazione di lunedì e martedì e nel pomeriggio del sabato santo dalle ore 16.00 alle ore 18.00.**

NB. 2 La **comunione ad anziani e ammalati** sarà portata dai ministri straordinari della comunione che concorderanno giorno e orario.

NB. 3 Chi partecipa alla veglia pasquale può ricevere la comunione anche il giorno di Pasqua se partecipa alla messa del giorno



Parrocchia
Santa Maria Regina
Via Euganea - Feriole, 34
35037 Teolo (PD)
Tel 049/9900056
parrocchia.feriole@libero.it

ANNO LITURGICO C
ANNO 2025 N. 08
06 - 20 aprile 2025

Orario delle S. Messe:

Da lunedì a venerdì ore 08.00 (eccetto variazioni segnalate come funerale o altra celebrazione particolare)

Sabato: S. Messa Festiva della festa seguente ore 18.30

Orario festivo della Domenica: ore 09.00 – 11.00

NON VIENE CELEBRATA LA MESSA VESPERTINA della domenica

SETTIMANA SANTA



DOMENICA DELLE PALME O DELLA PASSIONE

All'inizio della Settimana Santa, c'è una domanda: "**Chi è costui?**" (Mt 21,10). Se lo chiedeva la gente della città, La folla aveva una risposta pronta: «Questi è il profeta Gesù, da Nazareth di Galilea» (Mt 21,11). Una risposta

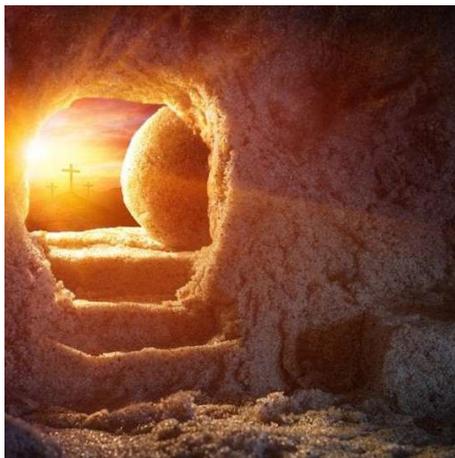
vera, ma sulle loro labbra era una risposta alquanto *effimera*, a giudicare dai comportamenti dei giorni seguenti; era piuttosto il momento di approfondire l'identità di quel sorprendente profeta da Nazareth. Così come hanno fatto alcuni pellegrini greci, giunti a Gerusalemme, i quali dissero a Filippo: "**Vogliamo vedere Gesù**" (Gv 12,21).

Le **risposte alla domanda iniziale** le troviamo in vari testi di questa Settimana speciale. Una prima risposta la dà Gesù stesso, provocato dalla richiesta di quei greci: Egli è il **chicco di grano**, che cade in terra e muore per produrre molto frutto (cfr. Gv 12,24); Egli è il **Maestro** che invita tutti a **seguirLo** per condividere la sua sorte (cfr. Gv 12,26); è il **Signore** che

può affermare: “Io, quando sarò elevato da terra, **attirerò tutti a me**” (Gv 12,32). La sua salvezza è offerta, come dono, per tutti coloro che, con cuore sincero, “volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto” (Gv 19,37), cioè per coloro che, con fede, compassione e amore *guardano* il Cristo *innalzato* sulla croce (cfr. Nm 21,8; Zc 12,10). Questa fu l’esperienza sorprendente del centurione romano e degli altri soldati pagani, che, alla vista di quello che succedeva, dicevano: “**Davvero costui era Figlio di Dio!**” (Mt 27,54). Gesù è davvero il Figlio di Dio, proprio perché è rimasto sulla Croce anziché scendere (cfr. Mt 27,40.42). Mentre i giudei lo rifiutano, i pagani lo riconoscono

PASQUA DI RISURREZIONE

Pasqua di risurrezione, perché “è *morto e risuscitato*” (Mt 8,6). Quando noi confessiamo Cristo risorto non diciamo semplicemente che la sua tomba fu trovata vuota, ma che Egli vive per darci la vita. Quando ogni prova si trasforma in grazia, ogni tristezza e sofferenza in gioia, ogni peccato in perdono, quando ci liberiamo da ogni nostra schiavitù e passiamo anche noi dalla morte alla vita, è la Pasqua di Risurrezione.



Pasqua di santificazione, perché Cristo risorto ha offerto “*il perdono dei peccati*” (Gv 20,22). Cristo ha voluto che la Chiesa fosse segno e strumento di perdono ad essere segno e strumento del perdono e della riconciliazione che ci è stata ottenuta a prezzo del suo sangue per una Pasqua santa.

Pasqua comunitaria, perché “*venne Gesù e stette in mezzo a loro*” (Gv 20,19). La comunità è la comunità di ciascuno e di tutti con Cristo. Egli unisce sempre! La vita comunitaria non consiste nello stare insieme, o collaborare come membri di una équipe che svolgono un compito di carattere sociale o apostolica, ma per essere veramente uniti con Cristo e tra di sé. La comunità rende presente Cristo per una Pasqua di risurrezione.

CALENDARIO PARROCCHIALE 06 - 20 aprile 2025

Giorno		orario	Celebrazioni e memoria dei defunti
Lunedì	07	08.30	S. Messa
Martedì	08	08.30	S. Messa
Mercoledì	09	08.00	S. Messa
Giovedì	10	08.00	S. Messa
Venerdì	11	15.00	VIA CRUCIS a cui segue la S. MESSA
Sabato	12	18.30	Messa vespertina della festa seguente Angelo, Attilio ed Emma, Bressan Fioretta
Domenica	13	09.00 11.00	DOMENICA DELLE PALME: PASSIONE DEL SIGNORE con la benedizione dell'ulivo S. Messe ore 09.00 - 11.00 Zoroaster Armando; Faccin Adriana; Salvato Armido; Farinazzo Federico
			SETTIMANA SANTA E PASQUA
Lunedì	14	15.30 18.30	Inizio dell'Adorazione solenne con partecipazione libera Conclusione dell'adorazione e S. Messa
Martedì	15	15.30 18.30	Inizio dell'Adorazione solenne con partecipazione libera Conclusione dell'adorazione e S. Messa
Mercoledì	16	15.30 20.30	S. Messa CELEBRAZIONE PENITENZIALE con Confessione individuale: saranno presenti altri sacerdoti
			TRIDUO PASQUALE
Giovedì	17	10.00 20.30	A Padova Messa del Crisma presieduta dal Vescovo in Cattedrale con la consacrazione degli olii santi usati per la celebrazione dei sacramenti In Parrocchia: Messa della CENA DEL SIGNORE con il rito della lavanda dei piedi ai ragazzi della catechesi e reposizione dell'Eucarestia al termine della messa.

segue nella pagina seguente